

Genere di media: stampato
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 4'772
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 20



Viticultura

Situazione generale

Grazie ad alcuni eventi piovosi degli scorsi giorni e alle temperature medie ormai prossime ai 20°C, si assiste ad una rapida crescita dei germogli. Nelle zone o nelle varietà più precoci le piante sono in piena fioritura.

I vigneti sono generalmente in ottimo stato fitosanitario, sebbene si possano trovare sporadici attacchi di peronospora su foglie e sulle infiorescenze. Raccomandiamo di prestare la massima attenzione e di monitorare i vigneti, soprattutto nelle zone che sono state interessate da eventi piovosi più frequenti.

Si trovano con molta frequenza attacchi di black rot su foglia, sia su varietà ibride che su varietà europee. Raccomandiamo, dove necessario, di prevedere l'utilizzo di prodotti con efficacia verso questa malattia.

Le piante di vite sono entrate in una fase di grande suscettibilità verso l'oidio. Il rischio di attacchi di questa malattia è al momento elevato e si manterrà tale anche per i prossimi giorni. Raccomandiamo pertanto di rinnovare i trattamenti adattando gli intervalli alla tipologia di prodotto utilizzato, alla crescita della vite e alle condizioni meteorologiche locali.

Flavescenza dorata

Ricordiamo che i trattamenti contro l'insetto vettore della flavescenza dorata della vite devono essere eseguiti nei seguenti intervalli:

1° trattamento: tra l'11 giugno e il 18 giugno.

2° trattamento: tra il 25 giugno e il 2 luglio.

I trattamenti devono essere fatti rispettando scrupolosamente le prescrizioni riportate in etichetta.

I trattamenti devono essere fatti rispettando scrupolosamente le prescrizioni riportate in etichetta. I prodotti autorizzati (piretro o piretrine naturali) sono molecole

estratte da specie di piante del genere Chrysanthemum e autorizzate per l'uso in agricoltura biologica. Sono potenzialmente pericolose per le api e alcuni insetti utili, ma se usate secondo le prescrizioni hanno un impatto accettabile sull'ambiente. A dimostrazione di ciò, da quando vengono registrati i casi di intossicazione da prodotti fitosanitari delle api presso il Centro svizzero di ricerca apistica di Liebefeld non sono mai state riportate morie di insetti, in particolare di api mellifere a causa dell'impiego di questi prodotti biologici. Il secondo trattamento deve essere fatto indicativamente due settimane dopo il primo.

La corretta esecuzione dei trattamenti è fondamentale per garantire un'efficacia adeguata e permettere il contenimento dell'insetto vettore e della malattia.

È importante:

- Trattare tutta la parete fogliare e i polloni eventualmente presenti sul tronco.
- Dove necessario, eseguire cimature, sfemminellatura e palizzata dei germogli per evitare eccessi di vegetazione (al più tardi due giorni prima del trattamento).
- Spollonare qualche giorno prima del trattamento.
- Sfalciare la superficie del vigneto se sono presenti erbe in fiore (al più tardi due giorni prima del trattamento). Una deroga concessa dall'Ufficio federale dell'agricoltura permette lo sfalcio anche delle parcelle iscritte come superfici viticole con biodiversità (SVBN), mantenendo la possibilità di ricevere il contributo. In caso di piante in fiore o che presentano melata, trattare soltanto di sera, al di fuori del periodo di volo delle api.
- In caso di arnie nelle vicinanze, è necessario accordarsi con l'apicoltore in modo che possa tenere chiuse le api nel momento del trattamento.

